

Al Sindaco del Comune di San Felice Circeo
Dott. Giuseppe Schiboni

e, p.c. alla Giunta Comunale di San Felice Circeo
Al Signor Prefetto di Latina
Al Signor Questore di Latina

Oggetto: Decreto del Sindaco n°15 del 21/06/2017 "Nomina addetto al coordinamento e controllo e per l'effetto vice comandante del settore di Polizia Locale". Diffida all'annullamento in autotutela di tutti gli atti sottoscritti dal Sig. Gino Di Prospero n.q. di Responsabile del Settore Polizia Locale.

In relazione al Decreto n°15 del 21/06/2017 con il quale il Sindaco del Comune di San Felice Circeo, preso atto che risultava scoperto il posto di Comandante di Polizia Locale, ha conferito al dipendente della Polizia Locale Sig. Gino Di Prospero - categoria giuridica C - la nomina di "Addetto al Coordinamento e Controllo e per l'effetto Vice Comandante del Settore Polizia Locale" i sottoscritti Egidio Calisi, Luciano Magnanti, Eugenio Saputo nella qualità di Consiglieri Comunali, rilevano quanto segue:

- Tale nomina, *che sarebbe più opportuno definire "conferimento di incarico"*, presenta molte criticità dal punto di vista funzionale, tecnico-giuridico e di buona amministrazione; come ad esempio la circostanza che la nomina di Addetto al Coordinamento e Controllo comporti automaticamente la qualifica di Vice Comandante e che il decreto stabilisca che il Sig. Gino Di Prospero ha tutti i requisiti tecnico-professionali per assolvere alle funzioni in oggetto, senza che tali requisiti vengano identificati con l'indicazione della normativa di riferimento al fine di verificarne il possesso;
- *Tale nomina non autorizza comunque il dipendente Gino Di Prospero a firmare atti di rilevanza esterna quali ordinanze e determinazioni*, atti emessi in violazione di legge e che espongono l'Ente sia in ambito civile, penale ed amministrativo, in quanto emessi e/o firmati da dipendente a ciò non legittimato; espongono parimenti il Sig. Gino Di Prospero all'assunzione personale delle medesime responsabilità (si pensi ad esempio alle obbligazioni assunte dall'Ente nei contratti stipulati dal Sig. Gino Di Prospero nella qualità di Responsabile del Settore, che in assenza dei necessari poteri sono direttamente ascrivibili allo stesso per espressa previsione normativa). E' infatti acclarato sia dal punto di vista contrattuale che giurisprudenziale, *che la potestà di firma per atti a rilevanza esterna è attribuita ai dirigenti*, ove presenti nella dotazione organica dell'Ente, o agli incaricati di posizione organizzativa (caposettore) che devono necessariamente appartenere alla categoria D quando nell'Ente la relativa dotazione organica preveda posti (anche uno solo!) di tale categoria (cfr. art.11- CCN L 31/03/1999 e succ. mod). Il decreto sindacale di cui in oggetto non comporta la nomina del Sig. Gino Di Prospero quale Responsabile del Settore Polizia Locale, in quanto lo stesso non ha titoli per ricoprire

Jolli *E. Tomi*

la carica di dirigente o di responsabile di settore. E' evidente che nell'organigramma del Comune di San Felice Circeo sia presente personale di Categoria D e quindi non sia possibile attribuire al Sig. Gino Di Prospero, Categoria C, una Posizione Organizzativa;

- Tuttavia il Sig. Gino Di Prospero, a seguito della nomina di addetto al coordinamento e controllo e per l'effetto vice comandante del settore di Polizia Locale conferita con Decreto del Sindaco n°15 del 21/06/2017, ha sottoscritto una serie di provvedimenti amministrativi con rilevanza esterna *nella qualità di Responsabile del Settore Polizia Locale*, esercitando di fatto mansioni superiori dirigenziali che non può ricoprire per evidente carenza di titoli;
- Tra gli atti a rilevanza esterna sottoscritti dal Sig. Gino Di Prospero, ve ne sono alcuni che hanno impegnato contrattualmente l'Ente nei confronti di terzi come la determinazione n° 359 del 14/07/2017 per servizi di vigilanza con la società Securitas Matronotte s.r.l.;
- Tra gli atti sottoscritti a rilevanza esterna dal Sig. Gino Di Prospero figura anche la determinazione n° 414 con la quale, annullando in autotutela una precedente determinazione del Responsabile del Settore Polizia Locale, ha provveduto, in palese conflitto d'interessi, alla riorganizzazione del lavoro ed attribuzione compiti e funzioni all'interno del personale addetto alla Polizia Locale.

Tanto premesso, considerato che:

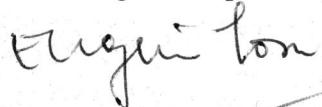
- Tali atti sottoscritti dal Sig. Gino Di Prospero sono da ritenersi nulli per evidente incompetenza ed eccesso di potere;
- Nel caso di probabile impugnazione di alcuni di questi atti, l'Ente soccombente subirà danno erariale con probabile trasmissione degli alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Latina per i reati insiti nelle procedure in oggetto;
- Tramite tali atti sottoscritti dal Sig. Gino Di Prospero, il Corpo di Polizia Locale in alcuni casi ha usurpato compiti gestionali su questioni sulle quali è chiamata per legge ad esercitare attività di controllo (cfr. Ordinanza Settore Polizia Locale n°32 del 14/07/2017 avente ad oggetto "Istituzione divieto di accesso in Via Ammiraglio Bergamini per carrelli di trasporto..."), con il pericolo che il ruolo di controllore e di controllato finiscano per sommarsi in una unica figura (cfr. Sentenza Consiglio di Stato n°2607/2013);

Si invita e diffida il Sindaco del Comune di San Felice Circeo Dott.Giuseppe Schiboni
anche in qualità di Sovraintendente al Corpo di Polizia Locale ai sensi dell'art.2 del vigente regolamento comunale di P.L. ed ai sensi dell'art.21 comma 1 commi C e D e comma 2 dello Statuto del Comune di San Felice Circeo, ad annullare in autotutela tutti gli atti amministrativi sottoscritti dal Sig. Gino Di Prospero nella qualità di Responsabile di Settore Polizia Locale, successivamente al Decreto del Sindaco n°15 del 21/06/2017; con riserva di

E. lon
Jel

trasmettere gli atti alla Procura della Repubblica di Latina nel caso di mancato riscontro
della presente diffida.

Eugenio Saputo

Eugenio Saputo

Luciano Magnanti

LM

Egidio Calisi

Egidio Calisi

San Felice Circeo, 18.08.2017